

## PROGRAMMA PROVINCIALE PLURIENNALE 2010-2012 AI SENSI DELL'ART.24 DELLA L. R. 14 DICEMBRE 1985 N. 81 "NORME IN MATERIA DI BIBLIOTECHE ED ARCHIVI DI ENTI LOCALI O DI INTERESSE LOCALE": OBIETTIVI ED INTERVENTI PER LA RETE BIBLIOTECARIA DELLA PROVINCIA DI BERGAMO.

Il Programma provinciale pluriennale 2010-2012 ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 81/85 "Norme in materia di biblioteche ed archivi di enti locali o di interesse locale", definisce, in coerenza con gli obiettivi indicati da Regione Lombardia, obiettivi ed interventi che Provincia di Bergamo intende perseguire e realizzare al fine di incrementare e potenziare nel triennio, i servizi bibliotecari del territorio.

La Provincia di Bergamo, in sintonia al processo di delega regionale che assegna alle province il compito di coordinare e sviluppare i servizi sul proprio territorio, ha svolto un ruolo importante nello sviluppo del sistema bibliotecario: in particolare è stata realizzata una rete bibliotecaria in grado di offrire servizi informativi informatizzati, rispondenti a criteri di efficacia ed efficienza, ampliando le opportunità di fruizione dell'intero patrimonio documentario delle biblioteche da parte di tutti i cittadini.

Seguendo questa linea, l'impegno provinciale, unito a quello di tante Amministrazioni comunali e di attenti e preparati Bibliotecari, ha consentito un'importante innovazione dei servizi per l'informazione e la pubblica lettura; grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, sono stati adeguati gli strumenti di gestione dei servizi bibliotecari.

Oggi si dispone di un servizio che consente un uso efficace del prestito bibliotecario, la disponibilità di un ricco catalogo on-line che offre l'accesso a oltre tre milioni di documenti, la prenotazione dei documenti via web.

Il trend positivo riscontrato con l'adozione nel 2007 del nuovo software per la gestione dei servizi bibliotecari B-Evolution e con la successiva attività di consolidamento ed evoluzione apportata al sistema, ha determinato una forte crescita del servizio, facilitando la lettura e l'accesso al materiale multimediale.

Sulla base dei dati disponibili, si ritiene utile fare il punto sull'attuale situazione dell'organizzazione bibliotecaria provinciale in relazione agli obiettivi e indirizzi stabiliti nel precedente programma 2007-2009. I dati analizzati nel presente documento programmatico riferiti al patrimonio documentario, all'acquisto dei documenti, al personale, alle spese, sono tratti dalla banca dati Anagrafe Biblioteche Comunali Lombarde (ultimi dati disponibili al 31/12/2008), mentre i dati riferiti agli utenti, al prestito, all'interprestito, ai documenti catalogati sono tratti dalla banca dati B-Evolution (aggiornati al 31/12/2009).

### **RAPPORTO OBIETTIVI PRECEDENTE PROGRAMMA PROVINCIALE 2007-2009**

#### **La rete bibliotecaria della provincia di Bergamo - Consolidamento**

La Provincia di Bergamo è composta complessivamente da 244 Comuni, compresa Bergamo città. La rete bibliotecaria è strutturata in 5 sistemi bibliotecari intercomunali e 1 sistema bibliotecario urbano così articolata: Sistema della Valle Seriana 41 biblioteche; Sistema Bassa Pianura Bergamasca 32 biblioteche; Sistema dell'Area di Dalmine 24 biblioteche; Sistema dell'Area Nord-Ovest 53 biblioteche; Sistema dell'Area Seriate-Laghi 60 biblioteche; Sistema Urbano di Bergamo 8 biblioteche.

I sistemi bibliotecari sono lo strumento cooperativo per lo sviluppo delle singole biblioteche. All'interno di essi, le biblioteche cooperano per la gestione di alcuni servizi: acquisto coordinato del patrimonio librario; attività di promozione e animazione della lettura; raccolta dei dati statistici; collaborazione con strutture e servizi sociali e culturali, con particolare riguardo alla scuola.



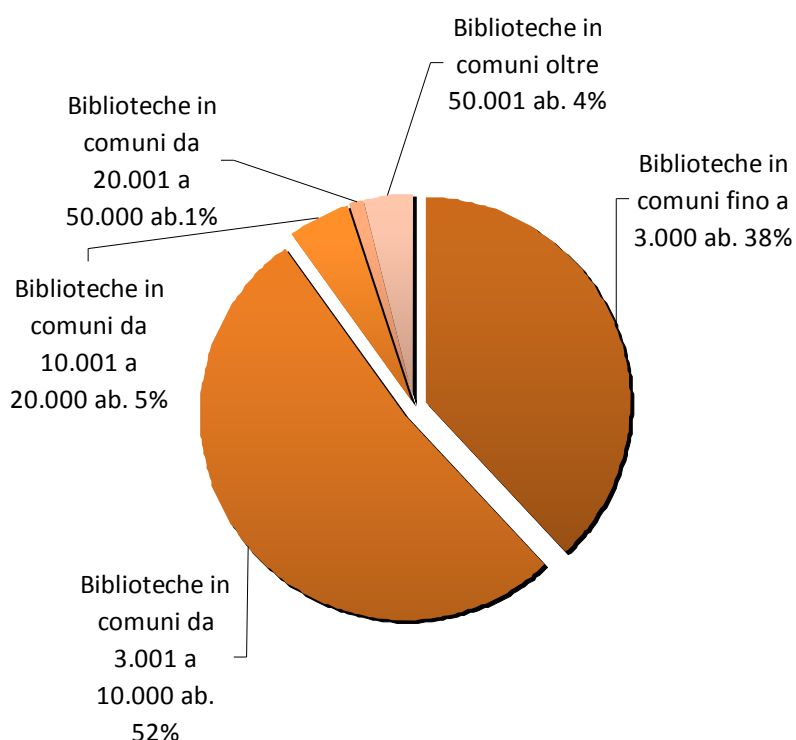
- Sistema della Valle Seriana  
41 biblioteche; Comuni 44
- Sistema Bassa Pianura Bergamasca  
32 biblioteche + 3 rionali; Comuni 32
- Sistema dell'Area di Dalmine  
24 biblioteche; Comuni 24
- Sistema dell'Area Nord-Ovest  
53 biblioteche; Comuni 81
- Sistema dell'Area Seriate-Laghi  
60 biblioteche; Comuni 63
- Sistema Urbano di Bergamo  
8 biblioteche rionali e civica Mai

Nel precedente triennio la Provincia al fine del potenziamento della rete sistemica, ha sostenuto con parte dei contributi regionali assegnati, l'impegno economico assunto dai comuni per la spesa dei coordinatori. Oggi tale figura professionale è ormai ben consolidata e garantisce stabilità e continuità alle attività dei sistemi.

In collaborazione con i Sistemi bibliotecari è stata redatta la "Carta dei servizi della rete bibliotecaria della provincia di Bergamo": una carta dei servizi per dare a tutti i cittadini la possibilità di usufruire dei servizi bibliotecari in modo attivo e consapevole. Questo strumento, disponibile in internet nel portale delle biblioteche, vuole favorire l'accesso al patrimonio documentario delle biblioteche della rete provinciale da parte dell'intera comunità, promuovere la crescita culturale e l'informazione, consentire anche ad utenti diversamente abili di usufruire dei servizi bibliotecari e stimolare l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Per meglio comprendere il contesto nel quale operano le biblioteche della provincia di Bergamo si ritiene opportuno dare alcune indicazioni relative al numero di abitanti dei comuni che offrono servizi bibliotecari.

Sistemi	comuni fino a 3000 ab.	comuni da 3001 a 10000 ab.	comuni da 10001 a 20000 ab.	comuni da 20001 a 50000 ab.	comuni oltre 50000 ab.
	n. biblioteche	n. biblioteche	n. biblioteche	n. biblioteche	n. biblioteche
<b>Area di Dalmine</b>	1	18	4	1	0
<b>Area Nord Ovest</b>	23	29	1	0	0
<b>Bassa Pianura Bergamasca</b>	13	16	2	1	0
<b>Area Seriate-Laghi</b>	28	31	0	1	0
<b>Valle Seriana</b>	23	15	3	0	0
<b>Urbano di Bergamo e civica Mai</b>	0	0	0	0	9
<b>Totale Rete Provinciale</b>	<b>88</b>	<b>109</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>9</b>



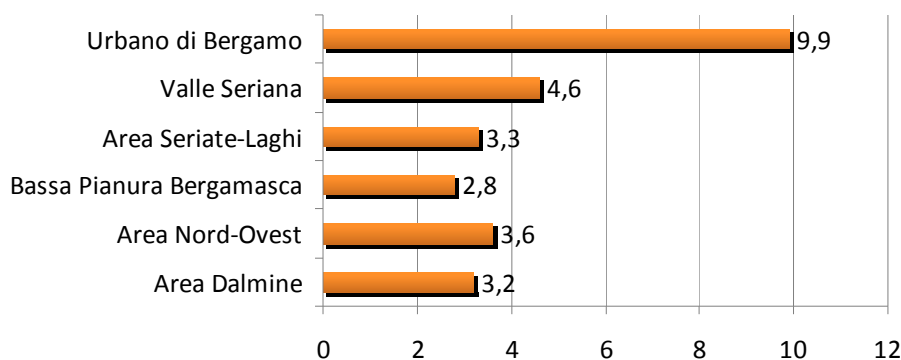
### **Rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario**

L'incremento, il rinnovamento e la facilità di accesso al patrimonio, grazie anche al servizio di prestito interbibliotecario che permette sul territorio una veloce movimentazione di documenti, sono state nel triennio 2007-2009 condizioni essenziali al miglioramento dell'offerta agli utenti dei servizi bibliotecari.

Un buon numero di biblioteche ha realizzato progetti di rinnovamento: tutti i sistemi bibliotecari nel corso del triennio hanno effettuato parzialmente la revisione del proprio patrimonio provvedendo contestualmente a nuovi acquisti. Positivo il dato relativo alla consistenza dei documenti disponibili nelle biblioteche: più di 4,5 milioni di unità (compreso il patrimonio della civica A. Mai) con un aumento di circa 5% annuo. L'indicatore dei documenti per abitante pari a 4,1 supera lo standard IFLA di 3 documenti per abitante.

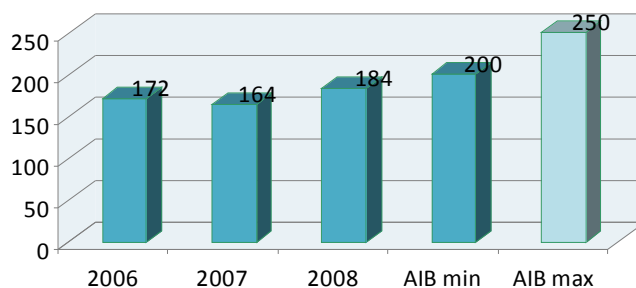
Negli ultimi tre anni è possibile evidenziare un trend di crescita costante delle raccolte di materiali multimediali posseduti dalle biblioteche della provincia: l'incremento medio è del 10%. La multimedialità rappresenta una nuova opportunità per i servizi bibliotecari che apporta un qualificato valore aggiunto in termini di varietà e qualità dei prodotti offerti.

### Dotazione documentaria pro capite per sistema

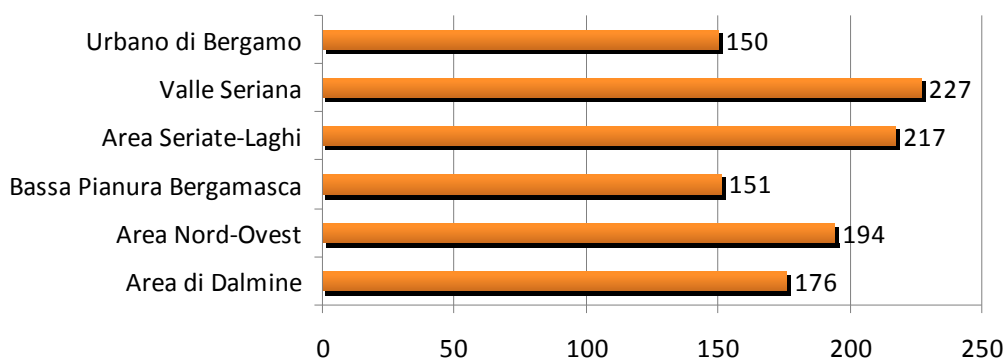


Per l'indice di acquisto dei documenti per abitanti, occorre dire che il precedente Programma Regionale 2007-2009 fissava per l'incremento librario un indice di tendenza di 250 nuove accessioni per ogni 1000 abitanti per i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti; per i comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 100.000 abitanti, l'indice di tendenza di incremento del patrimonio librario è così composto: 250 nuove accessioni ogni 1000 abitanti fino a 20.000 e 50 documenti ogni 1000 abitanti per la frazione eccedente i 20.000 abitanti. Ebbene, l'ultimo dato complessivo disponibile dell'intero sistema bibliotecario restituisce un indicatore di acquisto di 184 documenti ogni 1000 abitanti.

### Incremento dotazione documentaria - acquisti ogni 1000 abitanti -



## Incremento dotazione documentaria per sistema - acquisti ogni 1000 abitanti



La Provincia di Bergamo ha ritenuto importante porre particolare attenzione all'utenza disabile non vedente, ipovedente, dislessica e con disabilità visive, perché possa usufruire dei principali servizi delle biblioteche. Per raggiungere l'utenza che per impedimenti fisici o per difficoltà di lettura e comunicazione non frequentano la biblioteca, la Provincia e l'Associazione Libro Parlato Lions hanno sottoscritto una convenzione che favorisce, con la disponibilità delle biblioteche, un servizio di lettura e di prestito di oltre 7000 audiolibri dell'Associazione Libro Parlato.

Diverse le iniziative e le attività promosse: formazione dei bibliotecari sulle modalità e potenzialità del servizio, messa a disposizione delle biblioteche dei cataloghi on-line dell'Associazione LPL, prestito e/o consultazione degli audiolibri contenuti su audiocassette, su CD-Rom in formato MP3 ed anche su file in formato WMA, messa a disposizione di apposito sito WEB adatto alla navigazione del non vedente, possibilità di scaricare i file da internet su appositi lettori acquistati dalla Provincia e forniti alle biblioteche.

### *Gruppo lavoro analisi banca dati*

I Sistemi bibliotecari della provincia di Bergamo hanno costituito un gruppo di lavoro composto da bibliotecari di provate esperienza e competenza, avviando una prima fase di analisi della banca dati provinciale allo scopo di effettuare una "fotografia" della situazione a livello quantitativo e qualitativo del patrimonio documentario disponibili in rete. Questa prima fase di lavoro è preliminare al miglioramento e perfezionamento della revisione e degli acquisti del patrimonio delle biblioteche, nonché per un migliore coordinamento del processo di acquisizione dei documenti, anche su base intersistemica.

### **Interventi per l'integrazione e il coordinamento dei servizi centralizzati**

Il trend positivo riscontrato con l'adozione nel 2007 del nuovo software per la gestione dei servizi bibliotecari B-Evolution e con la successiva attività di consolidamento ed evoluzione apportata al sistema, ha determinato una forte crescita del servizio, facilitando la lettura e l'accesso al materiale multimediale.

Particolare significato ha assunto il conseguimento, portato a termine alla fine del 2007, dell'ingresso nel sistema informativo della Provincia di Bergamo delle 31 biblioteche del Sistema bibliotecario Bassa Pianura Bergamasca. Con l'adesione di questo Sistema alla rete provinciale, si è completata la partecipazione dei cinque sistemi bibliotecari intercomunali del territorio all'utilizzo

di un unico sistema informativo che permette in tempo reale di condividere le risorse documentarie di tutte le biblioteche aderenti e conseguentemente fornire ai cittadini servizi uniformi.

Gli interventi attuati nello scorso triennio 2007-2009 sul programma della Provincia di Bergamo per la gestione dei servizi bibliotecari B-Evolution, hanno avuto l'obiettivo di consolidare le funzionalità sviluppate nel passato, introducendo alcune migliorie al sistema, realizzando nuove componenti per l'erogazione di funzionalità aggiuntive fruibili dai bibliotecari e dai cittadini. Diversi gli interventi implementati e conclusi. La realizzazione, in collaborazione con i Sistemi Bibliotecari ed Alintec di Milano, di un portale della rete bibliotecaria "BERGAMO BIBLIOTECHE" che offre agli utenti la possibilità di accedere ai servizi informativi e documentali forniti dalla rete bibliotecaria della provincia di Bergamo.

Il portale, organizzato su tre livelli, Provincia, Sistemi Bibliotecari e singole biblioteche, è contemporaneamente uno strumento di aggiornamento per i bibliotecari, e per il pubblico dei lettori; il portale, consultabile all'indirizzo internet <http://biblioteche.provincia.bergamo.it>, permette di gestire le informazioni generali delle biblioteche quali: l'accessibilità, i cenni storici, come raggiungerci, lo staff, e quelle relative ad eventi ed iniziative culturali del territorio.

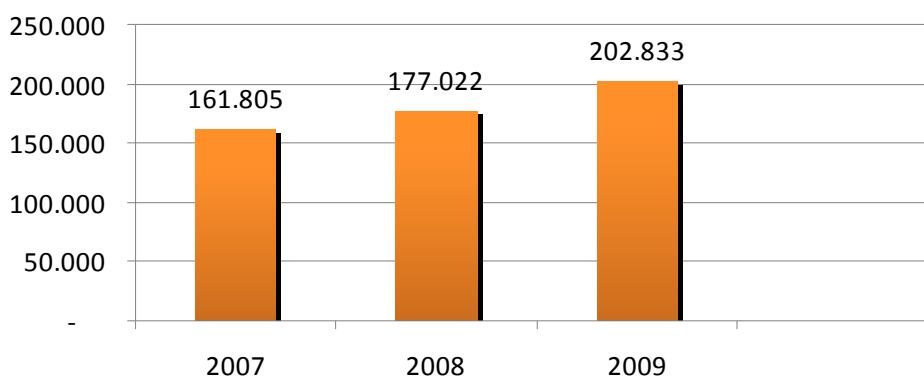
E' stato inoltre realizzato B-JUNIOR, il catalogo on-line indirizzato ai ragazzi: il catalogo offre un'interfaccia grafica amichevole - grazie ad alcuni disegni colorati - agile da consultare, utilizzabile nel contesto scolastico o in autonomia per trovare libri e documenti multimediali con diverse modalità di ricerca: alfabetica (per autore o titolo), per argomento, per parole e per collane.

### **Servizio di catalogazione materiale documentario**

La Provincia ha garantito il servizio di catalogazione informatizzata degli acquisti annuali delle biblioteche, libri e materiale multimediale; infatti nel 2008 è stata avviata anche la catalogazione del materiale multimediale (cd, dvd) delle biblioteche afferenti al servizio provinciale di catalogazione. Ampliando il trattamento delle diverse tipologie di materiali documentari, si è determinato un significativo incremento delle risorse informative in rete, disponibili per un'utenza sempre più interessata alla visione e all'ascolto di documenti multimediali.

Con il servizio di catalogazione informatizzata del materiale a stampa e multimediale delle biblioteche, la Provincia offre ai comuni del territorio un servizio improntato a principi di uniformità ed economicità; il servizio che collega in un'unica rete informativa 233 biblioteche, è caratterizzato oggi da un banca dati - <http://opac.provincia.bergamo.it> - contenente informazioni relative a più di tre milioni di documenti, oltre 450.000 titoli diversi, in grado di fornire al cittadino un accesso efficace alla pubblica lettura e agli operatori un sistema condiviso per un efficiente gestione dello stesso. Nel 2009 il catalogo è stato incrementato di circa 200.000 documenti, oltre 20.000 titoli diversi.

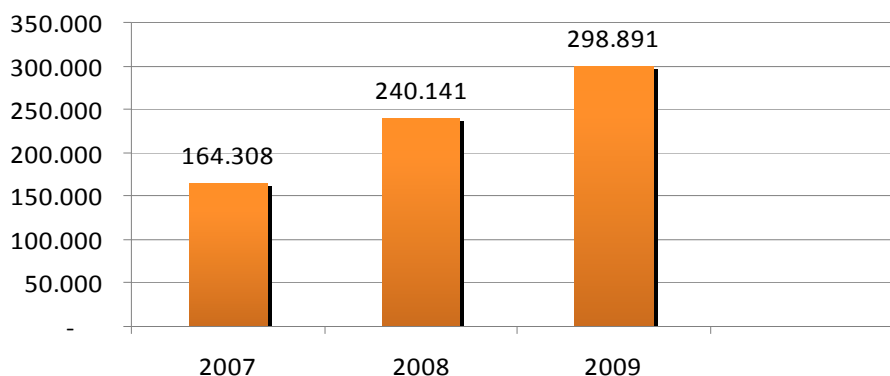
## **Documenti catalogati**



## Servizio di prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario che ha affiancato in questi anni il servizio di catalogazione, consentendo una maggiore circolazione dei documenti disponibili in rete, ha migliorato l'offerta di ogni biblioteca del territorio. Il sistema permettendo il ritiro dei documenti richiesti in prestito e la successiva riconsegna in una qualsiasi biblioteca della provincia, ha facilitato e soddisfatto maggiormente l'esigenza informativa dell'utenza. I dati riferiti all'utilizzo del servizio comprovano certamente la buona gestione e la funzionale organizzazione dello stesso. La funzionalità di prenotazione dei documenti tramite web, ha determinato nel triennio 2007-2009 un progressivo aumento delle richieste provenienti direttamente dagli utenti; l'utente, consultando via internet l'opac - catalogo ad accesso pubblico – vi trova un aggiornamento in tempo reale delle informazioni relative a disponibilità, prenotazioni e movimenti e conseguentemente può gestire le proprie prenotazioni. La rilevanza del servizio di trasporto a garanzia dell'interprestito si conferma quotidianamente: nel corso del 2009 il considerevole aumento delle richieste da parte dell'utenza ha comportato una movimentazione di 298.891 documenti a fronte di un totale di 1.946.307 prestiti complessivi e di 165.139 utenti attivi.

### Prestito interbibliotecario

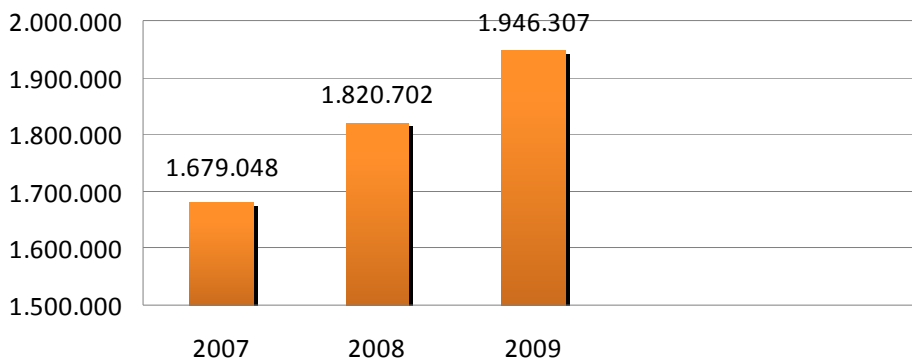


Mesi	2007	2008	2009	Incremento 2007-2009
<b>Gennaio</b>	13.875	19.543	23.456	<b>41%</b>
<b>Febbraio</b>	13.277	19.012	22.721	<b>42%</b>
<b>Marzo</b>	13.686	18.558	24.982	<b>46%</b>
<b>Aprile</b>	9.482	19.148	22.967	<b>59%</b>
<b>Maggio</b>	9.703	17.939	20.631	<b>47%</b>
<b>Giugno</b>	13.694	20.225	25.380	<b>47%</b>
<b>Luglio</b>	15.249	23.840	30.582	<b>51%</b>
<b>Agosto</b>	13.360	16.260	19.880	<b>33%</b>
<b>Settembre</b>	13.851	21.541	28.315	<b>52%</b>
<b>Ottobre</b>	17.703	24.093	29.093	<b>40%</b>
<b>Novembre</b>	17.163	20.109	26.614	<b>36%</b>
<b>Dicembre</b>	13.265	19.873	24.270	<b>46%</b>
<b>Totale</b>	<b>164.308</b>	<b>240.141</b>	<b>298.891</b>	<b>46%</b>

Rilevante è la variazione percentuale verificatosi tra il 2007 e il 2009: il dato evidenzia un incremento del 46%.

Il numero dei documenti – libri e multimediali – dati in prestito è certamente un indicatore fondamentale della pubblica lettura. Questo indicatore registra nel 2009 oltre 1.940.000 documenti prestati.

## Prestiti



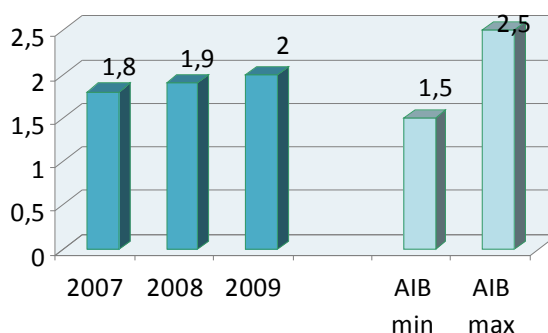
Il grafico riportato evidenzia una crescita del numero di prestiti durante il periodo considerato: da 1.679.048 prestiti nel 2007, a oltre 1.940.000 prestiti nel 2009. Assai rilevante il dato che ne deriva: la variazione percentuale verificatosi tra il 2007 e il 2009 evidenzia un incremento del 14%.

## PRESTITI SUDDIVISI PER SISTEMI

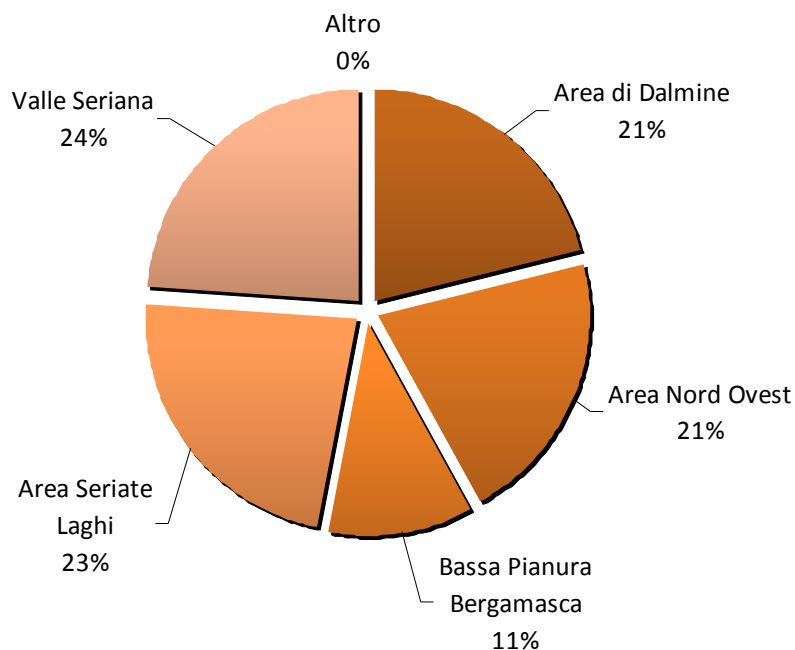
Sistemi	2007	2008	2009
<b>Area di Dalmine</b>	337.495	383.423	415.069
<b>Area Nord Ovest</b>	345.730	377.341	405.476
<b>Bassa Pianura Bergamasca</b>	201.540	190.868	212.910
<b>Area Seriate-Laghi</b>	368.140	414.081	446.462
<b>Valle Seriana</b>	418.574	441.116	458.927
<b>No sistema</b>	7.569	13.873	7.463
<b>Totale Rete Provinciale</b>	<b>1.679.048</b>	<b>1.820.702</b>	<b>1.946.307</b>

La lettura dei dati nei singoli sistemi riporta nel 2009 la seguente situazione: le biblioteche del Sistema della Val Seriana complessivamente hanno effettuato 458.927 prestiti (24% sul totale), le biblioteche del sistema dell'Area Nord Ovest 405.476 prestiti (21%), le biblioteche del sistema bibliotecario dell'Area di Dalmine 415.069 prestiti (21%), quelle del sistema di Seriate Laghi 446.462 prestiti (23%), le biblioteche Bassa Pianura 212.910 prestiti (11%), ed infine le biblioteche non appartenenti ai sistemi 7.463 prestiti (0,4%).

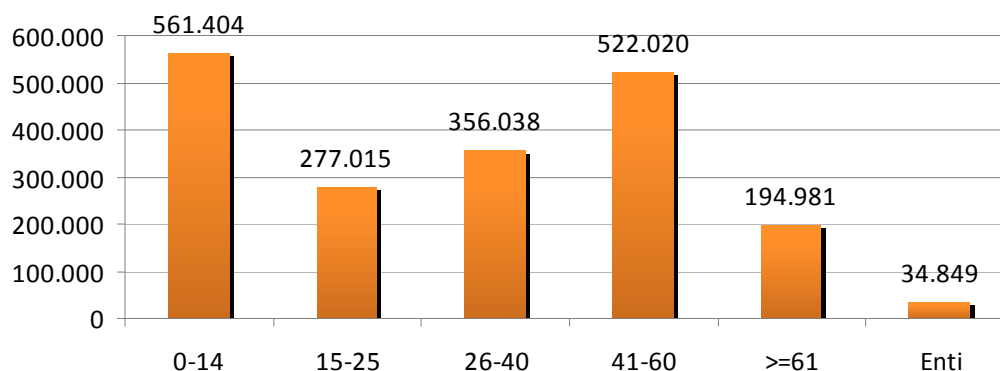
## Prestiti pro capite



## Prestiti 2009



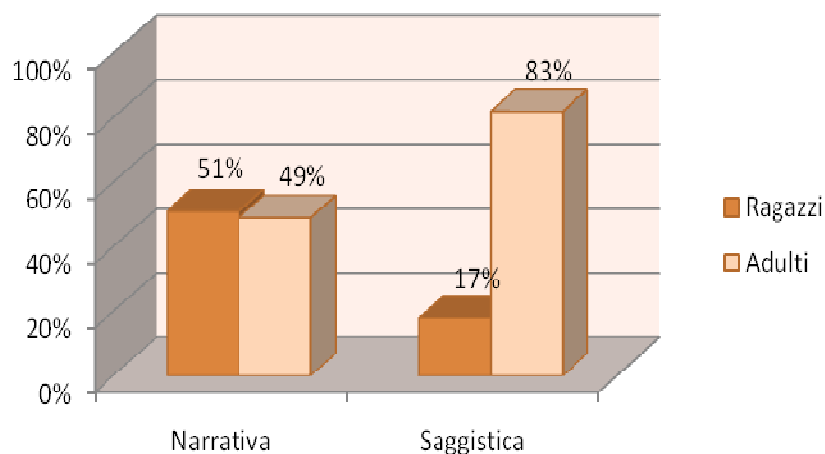
## Prestiti suddivisi per fasce d'età 2009



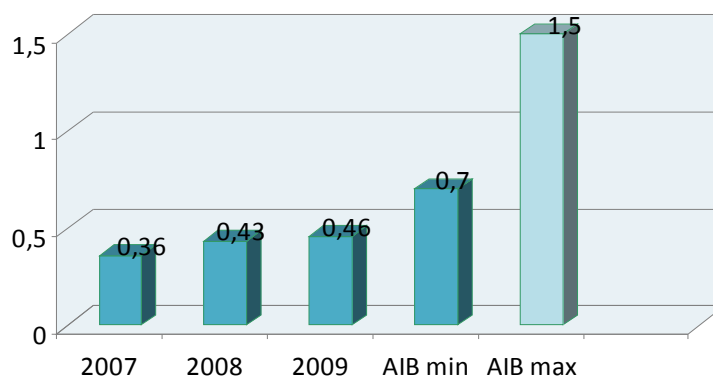
Dai dati del grafico emerge che la fascia d'utenza che usufruisce maggiormente del servizio di prestito è la fascia 0-14, seguono le fasce: 41-60, 26-40, 15-25. La fascia che registra il minore numero di prestiti è quella degli over 60.

Analizzando il prospetto 2009 relativo alle tipologie di lettura, la narrativa interessa maggiormente l'utenza dei ragazzi (51%). Viceversa, la saggistica interessa maggiormente l'utenza degli adulti (82%).

## Tipologie di lettura 2009



## Prestiti per documenti posseduti



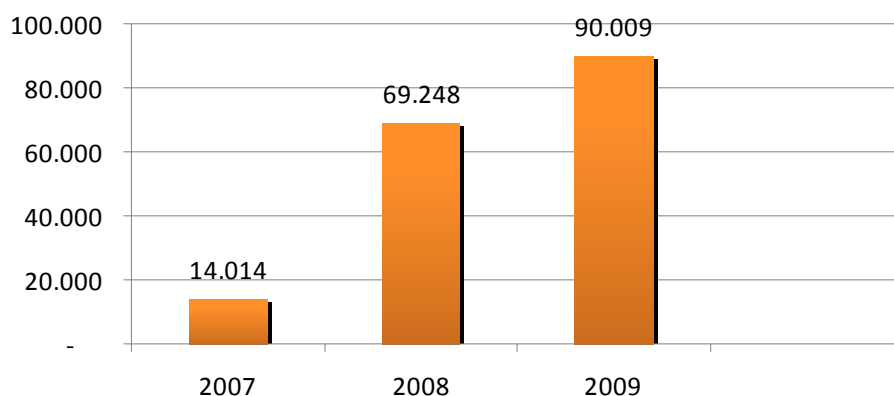
L'indice di circolazione riportato evidenzia un tasso di utilizzo del patrimonio documentario delle biblioteche (0,46) ancora al di sotto dello standard minimo (0,7) indicato da AIB – Associazione Italiana Biblioteche. Questo dato è strettamente collegato con l'attività dello "scarto" dei documenti delle biblioteche. Molti prestiti sono infatti effettuati solo su una parte dei documenti, con la conseguenza che una parte del patrimonio posseduto dalle biblioteche non viene mai richiesto dai lettori. È importante che l'offerta documentaria sia costantemente aggiornata, con azioni di svecchiamento dei patrimoni librari e documentari, realizzando anche economie in termini di spazio.

### B-EVOLUTION - PRENOTAZIONI OPAC

B-Evolution permette di consultare la banca dati e prenotare i documenti via internet collegandosi al sito <http://opac.provincia.bergamo.it>

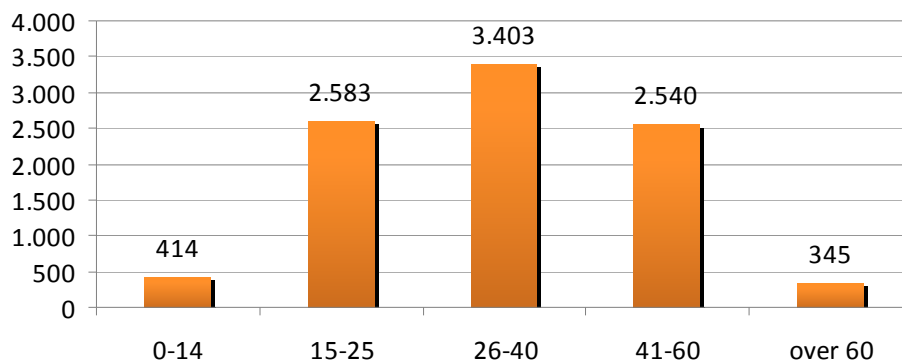
Il catalogo on-line delle biblioteche della Provincia di Bergamo permette la fruizione da parte degli utenti di oltre tre milioni di documenti presenti nella rete.

## Prenotazioni OPAC



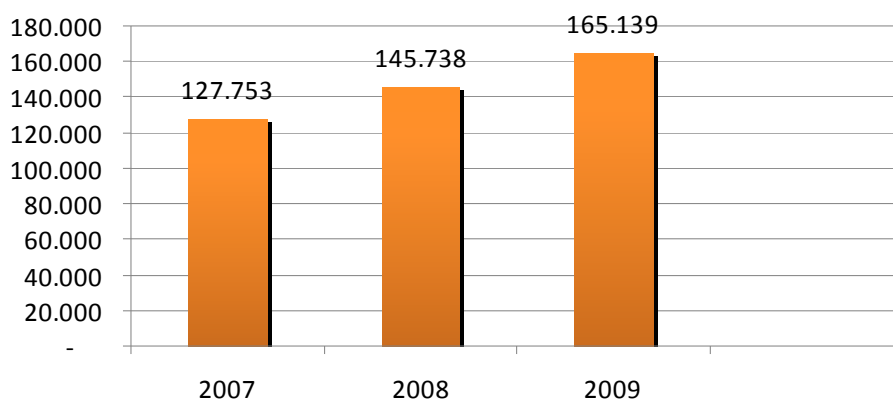
La funzionalità di prenotazione tramite Web, attiva da luglio 2007, ha determinato un progressivo aumento delle richieste provenienti direttamente dagli utenti: nel 2009 si sono registrate 90.009 prenotazioni dirette da parte degli utenti da casa.

## Utenti con prenotazioni on-line



Il numero di utenti attivi è rilevato automaticamente dal sistema informativo e indica il numero di utenti che hanno effettuato prestiti nell'anno di riferimento, mentre il numero di iscritti al prestito è un valore indipendente dal prestito di documenti.

## Utenti attivi

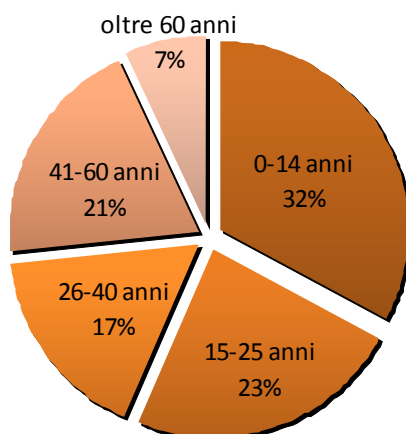


Nel periodo considerato gli utenti attivi del sistema B-Evolution risultano essere in costante crescita: dai dati rilevati dal sistema significativo è il numero di utenti attivi che si è incrementato del 23% tra il 2007 e il 2009.

### UTENTI ATTIVI SUDDIVISI PER FASCE D'ETA'

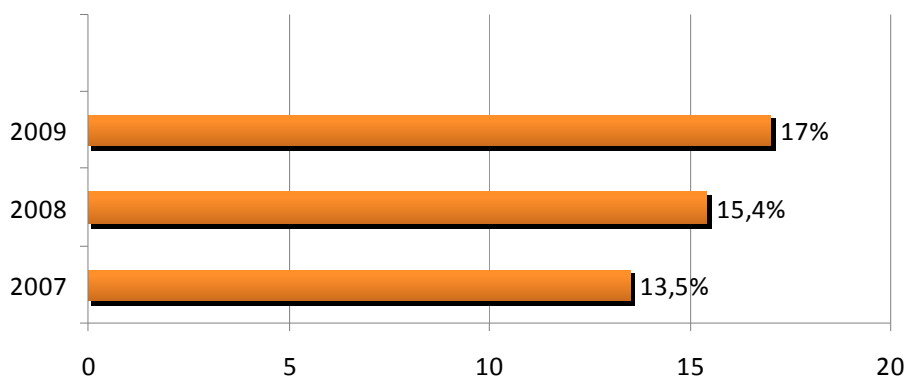
Dall'analisi dei dati riportati, emerge che la maggior parte dell'utenza (il 33%) che durante l'anno 2008 ha preso in prestito almeno un documento, fa parte della fascia d'età 0-14 anni. A discendere si trovano le altre fasce: il 23% dell'utenza appartiene alla fascia 15-25 anni, il 21% alla fascia 41-60 anni, il 17% alla fascia 26-40 anni ed il 6% alla fascia degli over 60 anni. Una percentuale d'utenza non significativa appartiene agli enti.

## Composizione utenti attivi 2009



Di seguito è riportato il grafico relativo all'impatto del servizio bibliotecario sulla popolazione. Lo standard di riferimento AIB – Associazione Italiana Biblioteche è dal 25% al 40% di iscritti sulla popolazione residente.

### Impatto sulla popolazione



#### Servizi multimediali

Nel triennio 2007-2009 le biblioteche della provincia di Bergamo hanno ampliato i propri servizi incrementando l'offerta di materiale documentario a stampa – libri, quotidiani e riviste - con materiale multimediale - cd musicali, film e documentari in dvd, audiolibri -

Di regola i documenti presenti in queste raccolte sono disponibili per il prestito, nel rispetto delle vigenti leggi e dei regolamenti sulla protezione dei diritti d'autore e sulla circolazione dei documenti. Inoltre, in alcune biblioteche, è disponibile l'accesso alle risorse consultabili da internet reso possibile dalla disponibilità di un numero, anche se ancora ridotto, di postazioni al pubblico.

Oltre a questi servizi, alcuni Sistemi bibliotecari del territorio, hanno avviato e sostenuto economicamente il progetto di Biblioteca digitale, denominato Medialibrary: una piattaforma web che permette l'accesso a varie tipologie di risorse digitali quali libri, quotidiani, riviste, musica, film e documentari, audiolibri sia ad accesso libero che a pagamento.

#### Rilevazione dati statistici

La rilevazione statistica annuale è stata oggetto di confronto con i coordinatori dei Sistemi bibliotecari; in questi anni le biblioteche hanno utilizzato l'applicativo distribuito da Regione Lombardia che non offre la possibilità di elaborare i dati. Anche il client installato presso le province, permette solo parzialmente l'elaborazione di statistiche e tabelle; di conseguenza la Provincia svilupperà una nuova funzionalità statistica nel sistema informativo B-Evolution utilizzando il modulo di rilevazione dei dati definito dai coordinatori. Tale strumento potrà consentire agli operatori una migliore gestione e programmazione dei servizi.

#### Personale e formazione

Il personale delle biblioteche risulta composto da unità assunte con differenti contratti e da altre che svolgono attività di volontariato. Nelle biblioteche della provincia e della città di Bergamo sono impiegati a vari livelli 575 addetti: 135 di ruolo a tempo pieno, 211 di ruolo a tempo parziale e 122 assunti a tempo determinato. Alle prestazioni lavorative dei bibliotecari si affiancano quelle di numerosi volontari. Il personale retribuito risulta quindi pari a 468 unità. Si tratta di un numero

consistente e significativo, anche se non ancora completamente adeguato a garantire al meglio la gestione di una struttura complessa come la rete bibliotecaria bergamasca.

Ne consegue che la dotazione di personale qualificato rimane inferiore all'indicatore stabilito dall'IFLA – International Federation of Library Associations and Institutions – di una persona a tempo pieno ogni 2500 abitanti.

L'intervento della Provincia nell'ambito dell'aggiornamento professionale del personale delle biblioteche, ha favorito la crescita delle competenze professionali dei bibliotecari nella gestione dell'informazione e dell'organizzazione dei servizi al pubblico. In collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bergamo è stato organizzato un corso di formazione dal titolo “*Bibliodoc - Progetto di formazione e aggiornamento integrati per bibliotecari*”.

Il progetto formativo si articolato tra maggio 2008 e marzo 2009 con la realizzazione dei seguenti quattro moduli tematici:

- Modulo 1 - La biblioteca digitale e i servizi multimediali
- Modulo 2 - Reti bibliotecarie di cooperazione: standard e servizi
- Modulo 3 - Servizi bibliotecari per specifiche tipologie di utenti
- Modulo 4 - La biblioteca come “ufficio pulsante della P.A.”

Scopo del corso è stato quello di fornire modelli interpretativi e strumenti operativi la cui conoscenza è indispensabile perché organismi complessi come le biblioteche possano funzionare in modo appropriato ed efficiente.

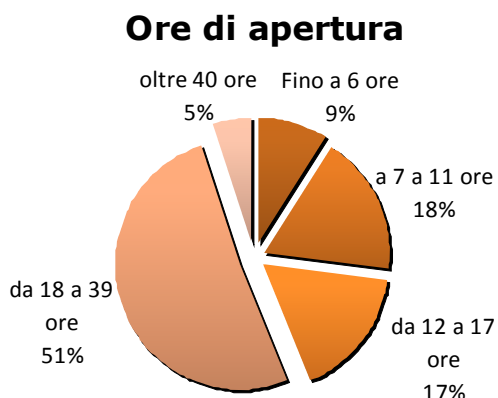
E' stata inoltre organizzata una giornata di formazione all'uso dei servizi dell'Associazione Libro Parlato Lions al fine di promuoverne l'utilizzo presso le biblioteche della provincia interessate.

La Provincia di Bergamo e l'Associazione "Libro Parlato Lions" hanno a tal proposito sottoscritto una convenzione per l'attivazione dei servizi bibliotecari a favore dell'utenza disabile non vedente, ipovedente o dislessica delle biblioteche bergamasche.

La convenzione, frutto della collaborazione tra il Servizio Biblioteche della Provincia di Bergamo e l'Associazione Libro Parlato Lions, consentirà agli utenti ciechi, ipovedenti o dislessici delle biblioteche bergamasche di accedere ad un patrimonio di oltre 7000 audiolibri dell'associazione stessa.

### **Accessibilità e miglioramento dell'orario di apertura al pubblico**

Con il programma pluriennale 2007-2009 si è posta l'attenzione sull'ampliamento dell'apertura delle biblioteche nelle fasce d'orario serale e festivo. L'impegno degli enti è andato anche in questa direzione; nel complesso tale apertura risulta ancora molto limitata poiché richiede notevoli risorse umane e finanziarie.



Per quanto riguarda le ore di apertura delle biblioteche della rete provinciale è possibile notare che esistono realtà molto differenti tra loro: i dati mostrano uno scenario in cui il 44% delle biblioteche offre il servizio per meno di 18 ore settimanali, requisito minimo proposto da AIB.

Di queste biblioteche il 9% restano aperte fino a 6 ore, il 18% tra le 7 e le 11 ore, mentre il 17% tra le 12 e le 17 ore settimanali.

Una percentuale molto rilevante 51% riguarda biblioteche con apertura settimanale compresa tra le 18 e le 39 ore, mentre il 5% supera le 40 ore.

Quando si osservano questi dati occorre fare molta attenzione e considerare che fanno parte del sistema anche biblioteche molto piccole inserite in realtà con un numero di abitanti piuttosto contenuto: basta ricordare che su 211 biblioteche 80 si riferiscono a comuni con meno di 1000 abitanti.

### **Promozione**

Numerosi gli interventi di promozione del libro e della lettura con attenzione alla fascia della scuola dell'obbligo sono stati promossi e organizzati dalle biblioteche, con il coinvolgimento diretto di diverse tipologie d'utenza in attività di promozione della scrittura e della lettura.

*Unicef* - La collaborazione con l'Unicef a sostegno di iniziative che promuovano sensibilità per l'infanzia nei paesi del terzo mondo, ha trovato modo di esprimersi validamente nel triennio 2007-2009. Sono stati pubblicati alcuni volumi della collana "Le parole e il pane. I ragazzi scrivono per i ragazzi". I volumi contengono narrazioni a carattere fiabesco elaborate con l'ausilio degli insegnanti, da bambini delle scuole elementari. Le copie sono state distribuite a comuni e scuole della Provincia. Il progetto è stato destinato al finanziamento di "Unicef scuole in Africa", in collaborazione con la fondazione Nelson Mandela a favore di Afghanistan, Sierra Leone, Eritrea ed Angola.

*Nati per leggere* - Le biblioteche durante il triennio sono state impegnate nella realizzazione dell'evento "Nati per Leggere", con iniziative di incentivazione alla lettura per i bambini in età prescolare (specifico settore da 0 a sei anni). Promotori dell'iniziativa, sono responsabili delle biblioteche, esponenti della Federazione Medici Pediatri uniti in un apposito Gruppo di lavoro. La Provincia di Bergamo si dimostra attenta sostenitrice dell'iniziativa, nella convinzione che non è mai troppo presto per regalare ai bambini il piacere della lettura.

*Domenica in biblioteca e Fai il Pieno di Cultura* - Ogni anno partecipano all'iniziativa circa 100 biblioteche della provincia di Bergamo, che organizzano attività di lettura e di animazione, visite guidate, laboratori del libro, incontri con autori, rivolte ai cittadini per riscoprire la biblioteca come luogo di promozione della cultura sul territorio, aperto a tutti.

*FIERA DEL LIBRO* - La Provincia partecipa ogni anno al tradizionale stand sul Sentierone offrendo le pubblicazioni edite dai diversi settori al fine di promuovere e sensibilizzare il pubblico per una migliore conoscenza del nostro territorio, della sua storia, della sua arte e della sua natura.

## OBIETTIVI E INDIRIZZI PER IL TRIENNIO 2010-2012

### 1. RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE SISTEMICA

I consolidati cinque Sistemi bibliotecari intercomunali – Area di Dalmine, Area Nord-Ovest, Bassa Pianura Bergamasca, Area Seriate Laghi, Valle Seriana - e il Sistema urbano definiscono con le numerose e diversificate realtà bibliotecarie, la rete informativa provinciale. In questi ultimi anni i sistemi, grazie anche alla figura del coordinatore, hanno assunto un ruolo determinante nello sviluppo dei servizi bibliotecari, esercitando funzioni di coordinamento degli acquisti dei materiali documentari, fornendo specifica consulenza biblioteconomica, promuovendo attività di promozione della lettura e dell'informazione. Rilevante è stata l'attività dei sistemi a favore di strutture culturali, con particolare riguardo alla scuola; la collaborazione prestata inoltre dai sistemi al Servizio biblioteche provinciale, ha contribuito alla realizzazione di importanti progetti per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi informativi in rete.

Tuttavia la Provincia per il nuovo triennio si propone **di verificare l'attuale organizzazione sistemica intraprendendo ulteriori processi di razionalizzazione e standardizzazione condivisi con i sistemi** al fine di una nuova gestione dei servizi, secondo criteri di qualità, efficacia, efficienza e massima economicità, con la possibilità di aggregare, laddove le capacità organizzative e gestionali unite alle nuove tecnologie lo consentano, anche più sistemi bibliotecari. Questo in coerenza con l'obiettivo regionale di razionalizzazione delle rete sistemica. A tal fine verrà costituito un tavolo di lavoro con i coordinatori dei Sistemi e la Provincia, con periodicità mensile. Verrà inoltre definito un tavolo di lavoro con i Presidenti dei Sistemi.

Fanno parte dell'organizzazione bibliotecaria provinciale solo **le biblioteche comunali, specialistiche, scolastiche associate a un sistema bibliotecario locale**, le quali conseguentemente, **possono usufruire dei servizi centralizzati gestiti da Provincia di Bergamo quali la catalogazione del patrimonio documentario e il servizio di trasporto e di prestito interbibliotecario. Per le biblioteche comunali, specialistiche e scolastiche, non ancora aderenti ad un sistema, saranno definite le modalità e i termini di adesione al sistema di appartenenza, nonché le modalità di adesione ai servizi provinciali.**

Il Programma regionale, in continuità con la precedente programmazione, prevede comunque che il bacino di utenza dei sistemi non può essere inferiore a 150.000 abitanti.

I sistemi intercomunali e quello urbano hanno la seguente densità abitativa:

1. Area di Dalmine 187.135 ab.
2. Area Nord-Ovest 208.491 ab.
3. Bassa Pianura Bergamasca 169.490 ab.
4. Area Seriate Laghi 245.385 ab.
5. Valle Seriana 158.233 ab.
6. Urbano 118.019 ab.

Per quanto riguarda i piccoli comuni sprovvisti di proprio servizio bibliotecario, la Provincia, riconoscendo la necessità di individuare soluzioni adeguate per estendere il servizio di interprestito a tali comunità, sta valutando anche in collaborazione con i coordinatori dei sistemi bibliotecari, la possibilità di costituire dei **"punti prestito"** dove poter richiedere e restituire i libri presenti nella banca dati della Provincia.

Con i *punti prestito* dislocati soprattutto in alcune realtà montane, se ben organizzati (necessaria è la collaborazione dei comuni interessati), si potrebbe limitare i disagi soprattutto per gli anziani e i bambini.

La Provincia si riserva di concordare con la competente Struttura di Regione Lombardia le eventuali modifiche che riguarderanno la rete sistemica del territorio provinciale, in quanto soggette all'approvazione della Giunta regionale.

## 2. ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE TIPOLOGIE DI DOCUMENTI

La dotazione delle biblioteche della provincia di Bergamo necessita di essere permanentemente rinnovata con nuovi acquisti capaci di intercettare i bisogni informativi di tutti i cittadini; le biblioteche rappresentano una ricchezza molto importante per la comunità: sono strutture culturali che hanno un utilizzo e un numero davvero elevato di contatti con i cittadini.

Occorre destinare adeguati finanziamenti per l'acquisto di materiali a favore di un'utenza sempre più diversificata.

A tal fine per il conseguimento di questo obiettivo i sistemi bibliotecari devono presentare alla Provincia di Bergamo **progetti mirati di acquisizioni per:**

- Documenti per ragazzi
- Documenti multimediali e in particolare audiolibri su qualsiasi supporto
- Documenti di storia e cultura locali
- Documenti per sezioni dedicate a specifiche tipologie di utenti (ad es. non vedenti, ipovedenti, anziani, stranieri, ecc.), inclusi gli eventuali strumenti tecnologici per renderli fruibili
- Abbonamenti a contenuti digitali

Le raccolte multimediali costituiscono dal punto di vista dei formati e dell'offerta culturale e ricreativa, uno dei punti innovativi e uno dei contributi più rilevanti del servizio bibliotecario a favore dell'offerta documentaria dell'intera rete provinciale.

Offrire al pubblico generale una selezione rappresentativa dei cd musicali, degli audiovisivi di cinema, documentari e teatro, di cd-rom, proposti dal mercato italiano e straniero, è certamente un buon modo di documentare la cultura contemporanea.

## 3. RINNOVAMENTO QUALITATIVO, REVISIONE E INCREMENTO DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO

Nello scorso triennio un buon numero di biblioteche ha elaborato e realizzato progetti di rinnovamento qualitativo e quantitativo del patrimonio librario: molti prestiti sono infatti effettuati solo su di una parte dei documenti con la conseguenza che alcuni dei documenti posseduti dalle biblioteche non vengono mai richiesti dai lettori.

Occorre pertanto continuare a promuovere e incentivare il processo finalizzato a una incisiva e consistente azione di svecchiamento dei patrimoni documentari, realizzando anche importanti economie in termini di spazio. Particolare attenzione è da riservarsi alla qualità e alla domanda dell'utenza per l'acquisizione di nuovi documenti.

Continuerà in collaborazione con il Servizio biblioteche della Provincia **il lavoro avviato di analisi della banca dati provinciale allo scopo di conoscere in modo certo quantità e qualità del patrimonio documentario disponibili in rete.** Solo conseguentemente a questa fase di lavoro potranno essere meglio definite le azioni di revisione e di acquisto dei documenti delle biblioteche. Regione Lombardia nel proprio programma triennale stabilisce che i contributi regionali per il conseguimento dell'obiettivo della revisione del patrimonio, realizzata a livello sistemico, possono essere erogati solo ai sistemi bibliotecari che presentino progetti di revisione e che hanno un rapporto documenti/abitanti inferiore a 3 (standard IFLA 3 volumi per abitante).

Tuttavia Provincia di Bergamo ritiene necessario **considerare ancora nel triennio 2010-2012 i progetti di revisione del patrimonio e di contestuale nuovi acquisti dei sistemi, indipendentemente dal valore dell'indice di riferimento documenti/abitanti.**

### **Magazzino provinciale**

Nelle biblioteche della provincia di Bergamo si sta consolidando la pratica di effettuare sistematicamente la revisione delle raccolte documentarie.

A seguito di questi interventi molti documenti presenti nelle biblioteche sono richiesti al prestito solo raramente; tuttavia non possono essere eliminati in quanto ancora di eventuale interesse. In proposito si sta delineando la proposta di un magazzino provinciale dei documenti dismessi dalle biblioteche; si prevede in via preliminare una ricognizione della Provincia onde procedere all'individuazione dell'eventuale disponibilità di spazi atti a soddisfare le necessità rilevate. Tale questione sarà oggetto anche di prossimi confronti con i Presidenti e i Coordinatori dei Sistemi bibliotecari.

## **4. INTEGRAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CENTRALIZATE**

### **Il servizio di catalogazione**

Per il servizio di catalogazione dei documenti delle biblioteche, la Provincia impiega del personale specializzato, professionalmente formato, che utilizzando il modulo di catalogazione del sistema informativo B-Evolution, è in grado di garantire il completo trattamento di diverse tipologie di materiali, con l'adozione di regole e standard catalografici internazionalmente riconosciuti e condivisibili. Attualmente il sistema informativo B-Evolution è integrato a livello 1 con SBN – protocollo SBN Marc.

Le biblioteche che usufruiscono del servizio di catalogazione informatizzata sono 233, così suddivise: n. 213 biblioteche comunali, n. 9 biblioteche scolastiche, n. 11 biblioteche specialistiche. La banca dati bibliografica della Provincia di Bergamo comprende oltre tre milioni di documenti catalogati relativi a oltre 450.000 titoli e viene integrata annualmente di circa 160.000 documenti nuovi, corrispondenti a circa 20.000 titoli nuovi. L'incremento annuo corrisponde al numero dei documenti acquistati in un anno dalle biblioteche del territorio.

In considerazione del crescente numero di nuovi documenti in arrivo al Centro di catalogazione provinciale, sono state messe a punto nuove modalità di ottimizzazione della catalogazione che saranno riproposte anche nel triennio 2010-2012.

L'iniziativa avrà lo scopo di ottimizzare il lavoro dei catalogatori al fine di offrire un servizio efficiente.

### **Il servizio di prestito interbibliotecario**

Il servizio di prestito interbibliotecario risulta **in costante espansione**; il servizio tra il 2007 e il 2009 ha registrato un incremento medio del 19%.

Al fine di sopperire all'aumento della richiesta, il servizio biblioteche della Provincia effettuerà le seguenti attività:

- Accertamento dei dati relativi alle biblioteche che usufruiscono del servizio
- Revisione dei percorsi effettuati dagli addetti al servizio di trasporto libri e prestito interbibliotecario
- Monitoraggio per la segnalazione di eventuali esigenze di potenziamento del servizio delle biblioteche
- Attuazione sul territorio dei percorsi degli addetti al servizio

Per rendere, quanto più possibile, facile e immediato l'accesso dell'utenza al servizio di prestito, si incentiverà e si potenzierà il servizio **con la modalità di avviso di disponibilità via sms dei documenti prenotati.**

### **Marketing e promozione dei servizi**

La Provincia, nel prossimo triennio, porrà particolare attenzione ai servizi bibliotecari offerti dalle biblioteche incentivandone la promozione sul territorio, con lo scopo di coinvolgere un più ampio numero di cittadini. E' necessario delineare e promuovere le biblioteche non più solo come luogo del patrimonio documentario, ma anche luogo di relazioni, di incontri, di scambi culturali, più vicina ai cittadini comuni. L'obiettivo sarà oggetto di confronto con i coordinatori dei sistemi per la **stesura di una proposta progettuale che preveda azioni ed interventi di marketing e di promozione dei servizi della rete bibliotecaria provinciale.** La Provincia si impegna ad avviare entro il 2012, la proposta progettuale definita con i Sistemi bibliotecari.

## **5. SISTEMI INFORMATIVI E GESTIONALI DELLE RETI BIBLIOTECARIE**

### **Il sistema informativo della Provincia di Bergamo B-Evolution**

Il sistema informativo B-Evolution, in esercizio ormai da quasi 3 anni, è nato dalla collaborazione tra la Provincia di Bergamo, i Sistemi bibliotecari e Alintec e ha permesso di ottenere **importanti risultati** organizzativi, gestionali.

Benefici in termini di **riduzione di costi:**

- Soluzione fruibile attraverso browser web: azzeramento **costi di gestione sistemistica** presso le singole biblioteche
- Utilizzo del sistema anche da PC su cui sono installati sistemi operativi open source, eliminando così anche i **costi di licenza client**
- Condivisione di informazioni in tempo reale e gestione automatizzata dell'interprestito, con eliminazione dei **costi imputabili alle richieste di informazioni** fra le biblioteche (disponibilità documenti, situazione prestiti di un utente, stato di un movimento, ...).
- Gestione automatica dei solleciti via email e conseguente riduzione dei **costi imputabili alla gestione cartacea** (stampa ed invio)

Benefici in termini di **miglioramento del servizio** reso a cittadini:

- Possibilità di **verificare in tempo reale la disponibilità** di un determinato documento presso una specifica biblioteca ed eventualmente effettuare la prenotazione o la richiesta di prestito **direttamente on-line**
- Gestione automatizzata del processo di prenotazione che garantisce la **riduzione dei tempi di consegna** del documento, sia che la prenotazione avvenga in biblioteca sia che avvenga da OPAC
- Banca dati unica e accentrata contenente le informazioni anagrafiche dei cittadini e dei movimenti ad essi associati che permette l'**accesso ai servizi bibliotecari in tutte le biblioteche** che utilizzano il sistema, indifferentemente attraverso l'**identificazione tramite tessera bibliotecaria, Codice Fiscale**

A livello di singola biblioteca, il sistema permette di **velocizzare e semplificare i processi interni**, aumentando la produttività dei bibliotecari e permettendo un miglior servizio all'utente e al contempo permette di **gestire in modo efficiente** la collaborazione e la condivisione delle informazioni all'interno di **una rete di biblioteche**, allo scopo di migliorare il servizio complessivo offerto.

Il sistema è basato su una piattaforma che utilizza **tecnologie open source allo stato dell'arte**, che garantiscono un'elevata **efficienza e flessibilità:**

- Garanzia di **solide basi per future evoluzioni** del sistema e introduzione di nuove funzionalità
- **Elevata scalabilità** per l'attivazione di un numero crescente di biblioteche e relativi utenti
- **Semplicità nell'introduzione** e diffusione del sistema informativo (non richiede installazione di software presso le biblioteche): tutte le funzionalità accessibili attraverso un browser web e una connessione a Internet
- Garantiti tempi di risposta accettabili, anche con connessione a banda limitata, per agevolare l'accesso degli utenti da casa
- Possibilità di **gestione in modalità ASP** (Application Service Provider)
- Sviluppo aree **comunicazione e reporting** con soluzioni di Business Intelligence ed Enterprise Portal open source

In questo contesto, la Provincia di Bergamo, in accordo con i sistemi, sosterrà l'aggiornamento e lo sviluppo in progress del programma B-Evolution, allo scopo di renderlo costantemente sia più consono alle necessità delle biblioteche del territorio, sia comparabile in termini di funzionalità ed efficienza ai prodotti leader di mercato nel settore delle biblioteche – migliorie incrementali per il sistema e nuove funzionalità (ad esempio la statistica). La nuova funzionalità consentirà l'analisi delle performance con l'utilizzo degli specifici indicatori. Si potranno così effettuare analisi e valutazioni sul livello dei servizi offerti.

Nel 2010 in collaborazione con i Sistemi bibliotecari, sono stati definiti ed affidati ad Alintec alcuni sviluppi del sistema che porteranno entro l'anno sia al miglioramento di alcune funzioni già in produzione, sia all'implementazione di nuove.

In particolare si stanno apportando al sistema migliorie di manutenzione evolutiva del catalogo on line (opac) e del portale della biblioteche con aree informative e funzioni interattive per cittadini e bibliotecari, al fine di perseguire obiettivi innovativi e sempre più avanzati.

E' stato realizzato un **web service di integrazione** che permette a sistemi esterni, di interrogare la base utenti B-Evolution e, con lo stesso login di B-Evolution, accedere a banche dati digitali. Lo sviluppo è finalizzato all'integrazione del servizio Medialibrary (biblioteca digitale) ed è sviluppato in maniera tale da essere utilizzabile anche in altri contesti (ad esempio integrazione con il sistema di navigazione internet attualmente in uso presso alcune biblioteche della rete).

Entro il 2010 sarà realizzata l'integrazione del catalogo B-Evolution all'interno del circuito MAI – **Meta Opac Azalai**, Repertorio dei cataloghi on line delle biblioteche italiane al fine di rendere sempre più visibile e fruibile il patrimonio documentario della rete informativa della provincia di Bergamo.

Si valuterà l'impiego della Carta regionale dei servizi per l'utilizzo da parte dei cittadini dei servizi bibliotecari.

Sono inoltre in programma azioni mirate per diffondere la conoscenza da parte degli enti locali (province lombarde) del sistema informativo B-Evolution; considerato l'interesse espresso da alcune province, sono previsti incontri di approfondimento per un eventuale utilizzo di soggetti terzi del programma informativo provinciale. Ciò, in sintonia con l'obiettivo specifico del Programma regionale per l'organizzazione bibliotecaria 2010-2012, che si propone di favorire l'avvio di un processo di cooperazione tra province per l'adozione e l'implementazione di un sistema informativo condiviso. Infatti Regione Lombardia invita le province a considerare quanto disposto dalla Direttiva Ministeriale del 19/12/2003, che regolamenta lo sviluppo, l'acquisizione e il riuso di programmi informatici open source da parte della pubblica amministrazione.

Il sistema informativo B-Evolution è stato pubblicato nel sito del RIUSO del CNIPA con la descrizione dei servizi offerti, delle caratteristiche tecniche del software, e dei benefici derivanti dall'uso della soluzione.

Il ricorso alla pratica del riuso consente di cogliere benefici in termini di efficienza, efficacia e visibilità sia per l'Ente Cedente che per l'Ente Riusante.

#### **Efficienza**

- Risparmio dei costi e dei tempi necessari alla riprogettazione integrale
- Razionalizzazione e distribuzione dei costi su più Enti per l'evoluzione del sistema
- Opportunità di aumentare lo "scope" del sistema, recependo anche quelle esigenze non ancora pienamente supportate

#### **Efficacia**

- Utilizzo di un software maturo, ampiamente testato con comprovate capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative degli utenti
- Caratteristiche funzionali paragonabili a prodotti leader di mercato

#### **Visibilità**

- Creazione di sinergie all'interno della rete di PA
- Adesione alle linee guida ministeriali in materia di Riuso
- Creazione di una best practice
- Scalabilità dell'approccio del riuso (creazione circolo virtuoso)

Un intervento realizzato sul portale delle biblioteche, è stato quello della creazione di un unico **feed RSS** contenente tutti gli eventi presenti nel portale delle biblioteche che permette la loro visualizzazione in altri siti web e in diverse applicazioni.

La Provincia nel triennio affronterà anche il problema **dell'integrazione del Sistema bibliotecario provinciale con il Sistema Urbano** avviando un approfondimento con i sistemi bibliotecari sulle azioni da intraprendere.

Le biblioteche del Comune di Bergamo fanno parte, ormai da molti anni, del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), di cui adottano, in stretto collegamento con la Regione Lombardia e con Lombardia Informatica, le varie procedure di catalogazione, interrogazione OPAC e gestione del servizio di prestito.

Attualmente nell'opac della Provincia e in quello del Sistema urbano è presente un link di collegamento, per la Provincia, al catalogo SBN - Sistema Bibliotecario Urbano - Polo Lombardo e Nazionale, e per il Comune di Bergamo, un link al catalogo B-Evolution.

Ne consegue che sia gli utenti della nostra rete sia gli utenti del Sistema urbano possono solo vedere l'esistenza o meno di documenti dei due diversi cataloghi (SBN e B-Evolution).

Le biblioteche della provincia attivano prestiti di documenti posseduti dal sistema urbano, previa telefonata del bibliotecario; gli utenti di Bergamo, previa iscrizione presso una delle 233 biblioteche aderenti alla rete della Provincia, possono effettuare prenotazioni on line con la possibilità di richiedere da qualunque biblioteca un documento, segnalando il ritiro presso la biblioteca che si desidera. I documenti vengono ritirati da parte della Provincia con un passaggio settimanale alla Biblioteca A. Mai del nostro addetto, dal Sistema urbano invece, con un passaggio settimanale presso il Centro di catalogazione provinciale.

Il Settore provinciale ha recentemente analizzato i dati relativi agli utenti della rete informativa B-Evolution: si è rilevato che il 3% (circa 4.000 utenti) degli utenti di B-Evolution sono residenti nel comune di Bergamo, e che il comune di Bergamo risulta il quarto comune come numero di utenti attivi, dietro a Dalmine, Albino, Seriate.

Un possibile scenario di integrazione da proporre al Comune di Bergamo potrebbe essere quello dell'adozione del sistema B-Evolution da parte delle 9 biblioteche rionali.

Questo scenario permetterebbe alle biblioteche della città di fornire un servizio di prestito e di interprestito più adatto alle esigenze del cittadino (che ad oggi spesso si rivolge alla rete delle biblioteche provinciali iscrivendosi ad una biblioteca di un comune limitrofo).

## 6. ATTIVAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI

L'avvento delle nuove tecnologie dell'informazione ha ampliato le potenzialità di diffusione dei servizi bibliotecari; la rete della provincia di Bergamo permette modalità di cooperazione tra le diverse realtà bibliotecarie esistenti, con la messa in sinergia di risorse, strumenti e obiettivi, e mediante la gestione condivisa dei servizi con procedure automatizzate.

**Il progetto di Biblioteca digitale, denominato Medialibrary**, avviato e sostenuto dai Sistemi bibliotecari della provincia, è un esempio di offerta di un servizio informativo innovativo che ben si coniuga con quello tradizionale. Medialibrary on line è una piattaforma web che permette l'accesso a varie tipologie di risorse digitali quali libri, quotidiani, riviste, musica, film e documentari, audiolibri sia ad accesso libero che a pagamento. Provincia di Bergamo ha sostenuto il progetto realizzando un web service di integrazione nel sistema di gestione della rete provinciale delle biblioteche, finalizzato all'integrazione del servizio Medialibrary, sviluppato in maniera tale da essere utilizzabile anche in altri contesti: ad esempio integrazione con il sistema di navigazione internet attualmente in uso presso alcune biblioteche della rete.

Grazie alla nuova funzionalità on-line predisposta da Provincia di Bergamo, qualsiasi cittadino bergamasco in possesso della tessera del servizio bibliotecario rilasciata dalle biblioteche aderenti ai sistemi bibliotecari provinciali, potrà fruire liberamente del portale Medialibrary utilizzando le credenziali fornitegli presso la biblioteca a cui richiede la tessera. La piattaforma è un importante strumento per conoscere, per fare ricerche, per leggere, per ascoltare, per svagarsi, per divertirsi e per vedere prodotti multimediali direttamente dal computer di casa attraverso internet; il servizio disponibile on line, non solo favorirà l'approccio ai servizi informativi delle biblioteche di una particolare utenza quale quella degli anziani, diversamente abili, stranieri, ma sicuramente promuoverà l'uso delle risorse documentarie tradizionali cartacee e multimediali tra un'utenza sempre più ampia. La Provincia si impegna inoltre a rendere più accattivante il **catalogo on line** (opac) della propria rete bibliotecaria integrando i dati e le informazioni a disposizione degli utenti, **con le copertine e gli abstract dei documenti catalogati**.

Nel corso del triennio si intraprenderà il necessario confronto con i Presidenti e i Coordinatori dei Sistemi per definire uno possibile scenario di **integrazione della rete bibliotecaria con la tecnologia RFID – Radio Frequency Identification** – allo scopo di attivare nelle biblioteche del territorio servizi di auto prestito, di auto restituzione, antitaccheggio relativi al materiale documentario disponibile all'utenza.

## 7. ACCESSIBILITA' E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORARI D'APERTURA AL PUBBLICO

Con il programma pluriennale 2010-2012 Regione Lombardia ripropone l'attenzione sull'ampliamento dell'apertura delle biblioteche nelle fasce d'orario serale e festivo. Apprezzabile è lo sforzo di alcune amministrazioni messo in campo negli ultimi anni per favorire l'accesso ai servizi bibliotecari di una fascia significativa di cittadini prevedendo alcune ore di apertura serale e in alcuni casi anche festiva. Nel complesso tale apertura risulta ancora molto limitata poiché richiede notevoli risorse umane e finanziarie.

Pertanto, con questo programma, si ritiene di orientare l'impegno degli enti anche nella direzione di un potenziamento e ampliamento dell'orario d'apertura delle biblioteche nelle ore serali e festive.

## 8. PERSONALE E FORMAZIONE

Dall'analisi degli ultimi dati statistici si rileva che il personale in servizio presso le biblioteche della Provincia di Bergamo è pari a 468 unità, al lavoro quotidiano dei bibliotecari si affianca quello di numerosi volontari che in alcune realtà sostituiscono del tutto la figura del bibliotecario.

L'intervento della Provincia nell'ambito dell'aggiornamento professionale del personale delle biblioteche, ha favorito la crescita delle competenze professionali dei bibliotecari nella gestione dell'informazione e dell'organizzazione dei servizi al pubblico. Nonostante il generale contesto di difficoltà economica in cui versano la maggior parte degli enti locali, tali servizi si concretizzano nel lavoro quotidiano di tanti addetti qualificati, che quotidianamente garantiscono un prezioso servizio alla collettività e un indispensabile supporto alle scuole di ogni ordine e grado.

La varietà delle risorse informative e tecnologiche attualmente esistenti richiede un aggiornamento continuo da parte dei bibliotecari chiamati a soddisfare sia i bisogni di un'utenza sempre più esigente e differenziata che a farsi promotori del cambiamento nel campo dell'informazione e della comunicazione.

Le azioni formative della Provincia di Bergamo continueranno nel triennio con la realizzazione di moduli di aggiornamento su specifiche tematiche della professione bibliotecaria, la cui conoscenza è indispensabile perché organismi complessi come le biblioteche possano funzionare in modo appropriato ed efficace.

## 9. PROMOZIONE DEI SERVIZI DELLA RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE

Per la promozione e la valorizzazione delle biblioteche la Provincia di Bergamo ha realizzato, coordinandola e promuovendola sul territorio, l'iniziativa *“Fai il pieno di cultura. Incontri e spettacoli in luoghi straordinari”*.

L'iniziativa giunta alla terza edizione, è promossa da Regione Lombardia su tutto il territorio lombardo, in collaborazione con le Province e le Istituzioni culturali e ha unificato tre eventi collaudati da anni: *“Una notte al museo”*, *l'Open day delle biblioteche* e *“Oltre il palcoscenico”*. L'obiettivo è di veicolare e proporre ai cittadini un'immagine della biblioteca di non solo “libri” e quindi luogo della conoscenza e dell'informazione, ma anche punto di riferimento per scambi culturali ed incontri.

In questo contesto, Provincia di Bergamo continuerà l'impegno di promuovere l'iniziativa sul territorio provinciale sia coordinando la programmazione, sia organizzando iniziative di promozione culturale. E'opportuno un raccordo a livello locale per una programmazione integrata delle attività delle biblioteche e dei musei onde evitare duplicazioni e sovrapposizioni.

Alla manifestazione aderiscono numerosi musei e biblioteche (nel 2010: 71 biblioteche, 22 musei e 2 ecomusei) con molteplici attività: visite guidate, spettacoli dal vivo, pubbliche letture, animazioni e laboratori, incontri con autori, eventi cinematografici e musicali.

Si favorirà e promuoverà l'iniziativa *“Nati per leggere”*, una campagna per favorire la lettura dei bambini, già a partire dal primo anno di vita, promossa a livello nazionale dall'AIB – Associazione italiana biblioteche-, dall'ACP – Associazione culturale pediatri, e dal CSB – Centro per la salute del bambino -. L'iniziativa è organizzata sul territorio bergamasco anche con il contributo della Provincia. Anche per quest'anno è stato elaborato un progetto che ha visto appuntamenti in ogni Sistema bibliotecario, con la presenza di autori di libri per bambini e altre iniziative.

La Provincia coinvolgerà i sistemi bibliotecari per la prossima edizione di Bergamo Scienza: la rassegna di divulgazione scientifica che con eventi, conferenze, mostre, laboratori e tavole rotonde, ormai da qualche anno, anima i luoghi della città e della provincia di Bergamo.

Il programma della manifestazione si presenta annualmente ricco di appuntamenti che coinvolgono nomi illustri del panorama scientifico e culturale internazionale; si ritiene interessante organizzare con le biblioteche alcune iniziative culturali centrate sulle tematiche dell'evento con lo scopo di promuovere i servizi e il ruolo delle biblioteche anche come spazi per la socializzazione e l'incontro.

### **LE RISORSE REGIONALI E IL LORO UTILIZZO**

Le risorse finanziarie regionali assegnate alla Provincia di Bergamo per il triennio 2010-2012 sono complessivamente € 584.928,00.

Le risorse finanziarie regionali saranno erogate, salvo la quota pari al 5% dei contributi regionali riservata alle province per l'esercizio della delega (art. 5, punto 2, L.R. 81/85), e le quote del 18% per l'anno 2010 e del 30% per i successivi anni 2011 e 2012 dei contributi regionali riservate alle province per la gestione dei servizi centralizzati di catalogazione e di prestito interbibliotecario, esclusivamente ai sistemi bibliotecari previsti dalla programmazione provinciale e regionale e formalmente riconosciuti dalla Giunta regionale.

I sistemi bibliotecari non possono trasferire, per nessun motivo, i contributi regionali alle biblioteche associate. Questo comporta che tutti i progetti oggetto di finanziamento devono essere elaborati in modo coordinato a livello sistemico. I contributi regionali sono vincolati alla pratica del cofinanziamento, per cui l'apporto finanziario del soggetto destinatario - sistema bibliotecario - non deve essere inferiore al 50%, per il conseguimento dei seguenti obiettivi in linea con gli indirizzi del Programma pluriennale regionale 2010-2012, condivisi e concordati con i Sistemi bibliotecari della provincia:

- **Acquisizione di specifiche tipologie di documenti.**

Possono usufruire di finanziamenti per questo obiettivo solo i sistemi bibliotecari che presentano alla Provincia progetti mirati di acquisizioni di:

- Documenti per ragazzi
- Documenti multimediali e in particolare audiolibri su qualsiasi supporto
- Documenti di storia locale
- Documenti per sezioni dedicate a specifiche tipologie di utenti (ad es. non vedenti, ipovedenti, anziani, stranieri, ecc.), inclusi gli eventuali strumenti tecnologici per renderli fruibili

La Provincia deve riservare almeno il 25% del contributo regionale per progetti inerenti questo obiettivo.

- **Rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario.**

Possono usufruire di finanziamenti per questo obiettivo solo i sistemi bibliotecari che presentano progetti di revisione del patrimonio e di contestuali nuovi acquisti, così come previsto al punto 3 "Obiettivi e indirizzi per il triennio 2010-2012" del Programma pluriennale provinciale.

- **Integrazione e coordinamento delle attività centralizzate.**

Qualora queste attività, siano gestite in forma centralizzata dalla provincia, quest'ultima può utilizzare, per finanziare le stesse, una quota non superiore al 30% dei contributi regionali. La Provincia di Bergamo per il triennio 2010-2012 tratterrà una quota pari al 18% dei contributi regionali per l'anno 2010, e la quota pari al 30% dei contributi regionali per gli anni 2011 e 2012 (calcolata al netto del 5% spettante alla provincia per l'esercizio della delega).

In sintesi i contributi regionali di € 584.928,00 destinati dalla Regione Lombardia alla Provincia di Bergamo per l'organizzazione bibliotecaria nel triennio 2010-2012, saranno ripartiti come di seguito indicato:

### RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE

RIPARTO	2010	2011	2012	totale
5 % alla Provincia di Bergamo per l'esercizio della delega (L.R. 81/85 art. 5, punto 2)	€ 9.748,80	€ 9.748,80	€ 9.748,80	€ 29.246,40
18% (anno 2010), 30% (anni 2011-2012) alla Provincia di Bergamo per la gestione in forma centralizzata dei servizi di catalogazione e prestito interbibliotecario (1)	€ 33.340,89	€ 55.568,16	€ 55.568,16	€ 144.477,21
<b>TOTALE FINANZIAMENTO ALLA PROVINCIA DI BERGAMO</b>	<b>€ 43.089,69</b>	<b>€ 65.316,96</b>	<b>€ 65.316,96</b>	<b>€ 173.723,61</b>
45% (anno 2010), 40% (anni 2011-2012) ai sistemi bibliotecari per acquisizione di specifiche tipologie di documenti (2)	€ 83.352,24	€ 74.090,88	€ 74.090,88	€ 231.534,00
37% (anno 2010), 30% (anni 2011-2012) ai sistemi bibliotecari per il rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario	€ 68.534,06	€ 55.568,16	€ 55.568,16	€ 179.670,38
<b>TOTALE FINANZIAMENTO AI SISTEMI BIBLIOTECARI</b>	<b>€ 151.886,31</b>	<b>€ 129.659,04</b>	<b>€ 129.659,04</b>	<b>€ 411.204,39</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO REGIONALE</b>	<b>€ 194.976,00</b>	<b>€ 194.96,00</b>	<b>€ 194.976,00</b>	<b>€ 584.928,00</b>

(1) Il programma regionale indica una quota non superiore al 30% del contributo assegnato alla provincia

(2) Il programma regionale indica una quota minima obbligatoria del 25% del contributo assegnato alla provincia

Complessivamente, per le iniziative previste nel presente programma, si prevedono le seguenti risorse finanziarie:

STANZIAMENTO	2010	2011	2012	TOTALE
Finanziamento Regione Lombardia da ripartire come da prospetto suddetto	€ 194.976,00	€ 194.976,00	€ 194.976,00	<b>€ 584.928,00</b>
Spese Provincia di Bergamo per l'organizzazione bibliotecaria (servizi catalogazione e interprestito, interventi di sviluppo tecnologico, personale, attrezzature, corsi di aggiornamento)	€ 776.976,00	€ 766.292,00	766.462,00	<b>€ 2.309.730,00</b>

La Provincia di Bergamo presenterà alla Regione un rapporto annuale con la rendicontazione documentata delle spese effettuate per l'esercizio della delega e l'illustrazione dei risultati conseguiti in riferimento all'impegno finanziario costituito dai contributi regionali trasferiti e dalla quota provinciale destinata all'organizzazione bibliotecaria.